



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
--	---

Prospettive di sviluppo	23
-------------------------	----



Contesto

Premessa

La rendicontazione sociale è il documento che consente alla scuola di rendicontare sugli impegni assunti, sui risultati conseguiti, sull'uso delle risorse, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale...) che diventano parte attiva del processo educativo attraverso il coinvolgimento, il confronto e la costruzione di relazioni proficue. Pertanto, recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo che nasce dalla consapevolezza del dovere di rendere conto ai portatori di interessi circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica e offre l'opportunità di comunicare al territorio i risultati raggiunti, in riferimento al triennio 2019-2022, attraverso percorsi di miglioramento che la scuola ha previsto anche nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La redazione della rendicontazione sociale offre alla scuola anche l'opportunità di riflettere su se stessa, sui propri valori, sulla propria missione, di sentirsi stimolata a migliorare le prestazioni, a conseguire obiettivi sempre più alti ed entusiasmanti, a promuovere innovazione.

Il presente Bilancio Sociale ha come base di partenza i documenti fondamentali dell'istituzione scolastica: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento e tutti gli altri materiali ad essi connessi e reperibili sul sito ufficiale della scuola www.scardignosaviomolfetta.edu.it nonché presenti sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In



particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il triennio di riferimento (2019-22) è stato segnato dall'esperienza della pandemia che ci ha costretti ad affrontare il fenomeno della didattica a distanza, e questo radicale cambiamento ci ha colti, nostro malgrado, all'improvviso. La scuola in piena autonomia ha dovuto organizzare lezioni da remoto, con una conseguente transizione digitale in ambito educativo. Tutti gli studenti si sono trovati ad affrontare un modello di apprendimento immersivo basato sull'utilizzo delle nuove tecnologie, frutto della fusione fra l'insegnamento tradizionale e quello sperimentale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato una spinta verso la sperimentazione di metodologie innovative e formazioni professionali. Inoltre, grazie alle risorse economiche provenienti dal Ministero a seguito della pandemia, la scuola si è dotata di nuove strumentazioni digitali che hanno permesso il superamento della didattica tradizionale, a favore di un nuovo modo di "fare scuola" con una ricaduta positiva sulla motivazione e sull'interesse degli studenti. Gli strumenti messi in campo hanno migliorato anche il livello di comunicazione e di condivisione con gli stessi limitando le criticità della scuola "a distanza". La nostra scuola, attenta ai nuovi linguaggi comunicativi, mira a rendere gli alunni consapevoli e responsabili in un'ottica di educazione emotiva, al fine di prevenire il disagio e forme di devianza. In questa direzione, si è caratterizzata come luogo di orientamento e di integrazione, nel quale sono state messe in atto metodologie didattiche inclusive per gli alunni in situazioni di difficoltà e/o di eccellenza, rispettose dei bisogni formativi e dei processi di apprendimento di tutti. Con la Legge 20/19 n.92 "Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica", la Scuola per l'a.s. 2020/21 ha redatto il curricolo verticale sviluppato attraverso tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale e le relative rubriche di valutazione.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica, rispetto alla media regionale.

Attività svolte

Sono state messe in campo forme organizzative flessibili, caratterizzate da interventi didattici su gruppi di livello affidati sia a docenti curricolari che dell'organico COVID. In applicazione della L.107/2015, le metodologie innovative messe in atto sono state: gruppi di lavoro con tutoraggio "interno", apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, metodologia del problem solving, utilizzo delle tecnologie multimediali, in linea con il PNSD. Inoltre, la scuola ha un attuato PON FSE 2014/2020, garantendo l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico e si è orientata verso l'applicazione di EAS, literacy, flipped lesson, attività laboratoriali e mentoring.

Pertanto, si è registrato un incremento del numero dei docenti che si sono formati nella didattica per l'utilizzo di metodologie innovative e hanno applicato scambio di buone pratiche nelle diverse classi, rafforzando il processo di condivisione collettiva e migliorando gli esiti di apprendimento degli alunni.

Risultati raggiunti

I risultati a.s. 2020/21

- gli alunni delle classi seconde della Primaria, collocati nei livelli 1 e 2 (fasce più deboli), sono per italiano il 22,2%; per matematica il 11,4%

- gli alunni delle classi quinte della Primaria, collocati nei livelli 1 e 2, sono per italiano il 27%; per matematica il 5,1%

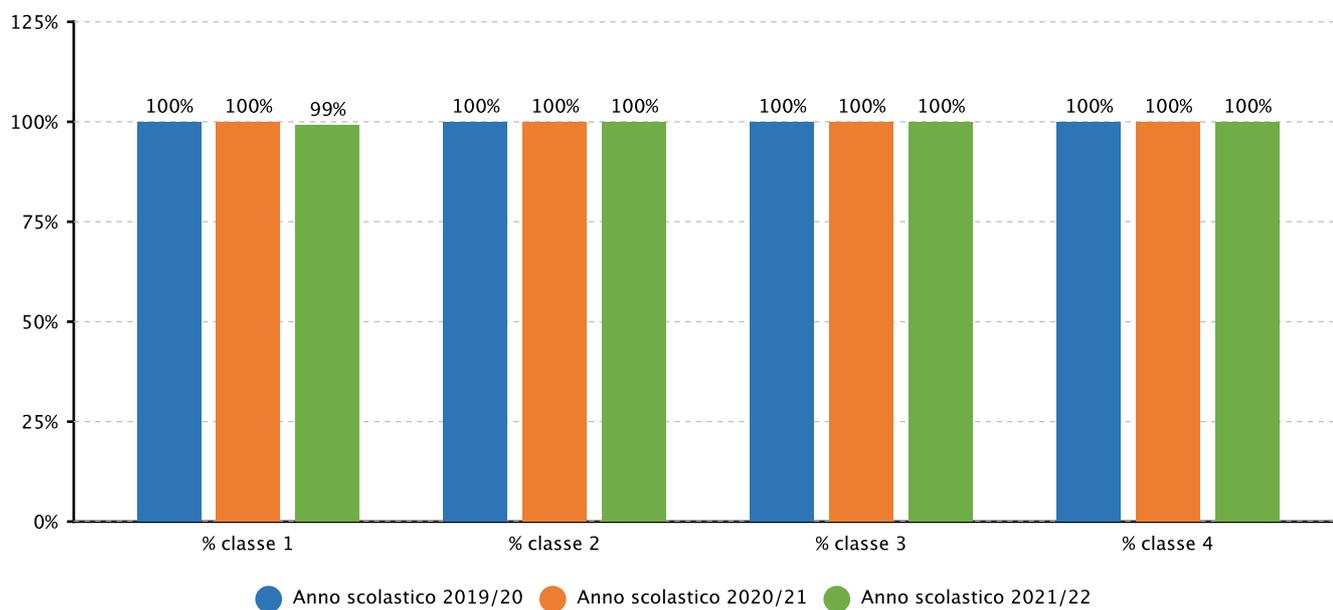
- gli studenti delle classi terze della Secondaria di I Grado, collocati nei livelli 1 e 2, sono per italiano il 48,9%; per matematica il 51,6% .

Si attesta complessivamente una positiva diminuzione degli alunni collocati nelle fasce deboli rispetto alla media regionale per la scuola primaria. Non è possibile effettuare un confronto con i dati dell'anno precedente, poiché la prova non è stata effettuata a causa della pandemia.

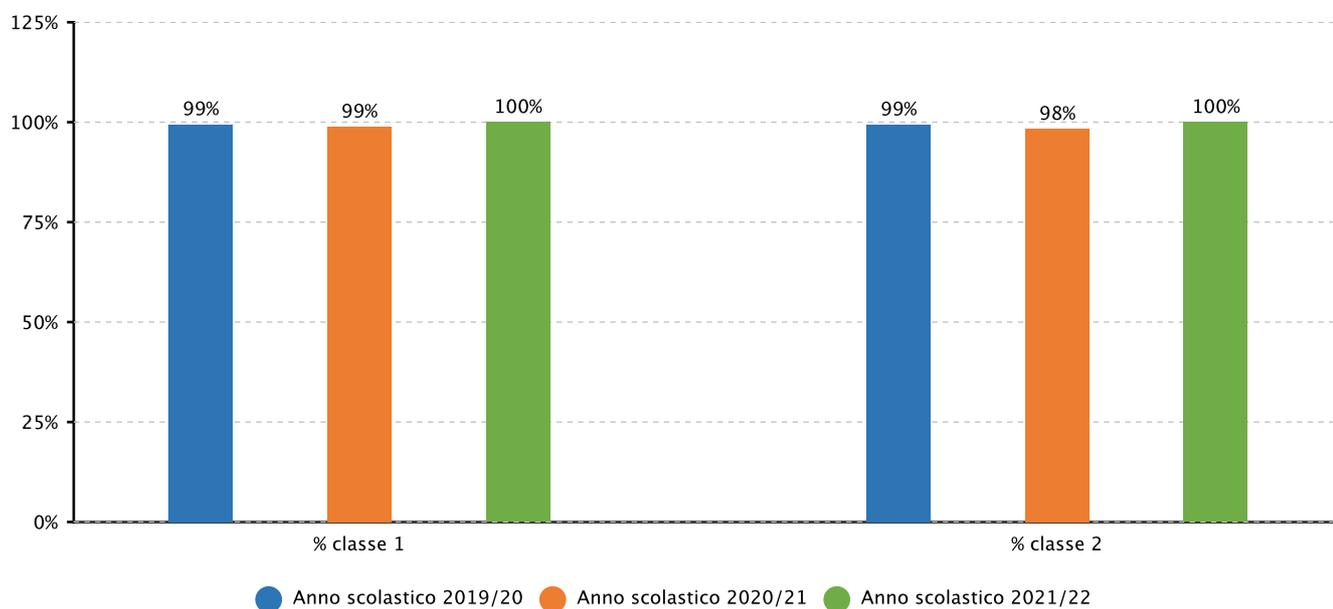
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

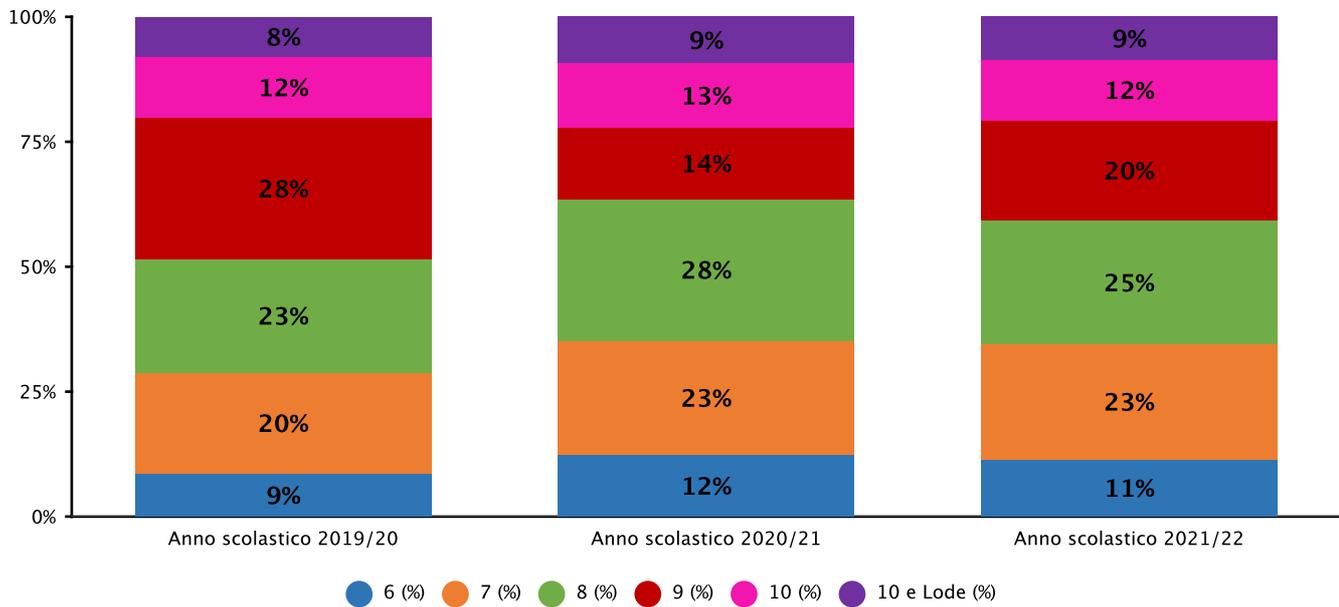


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

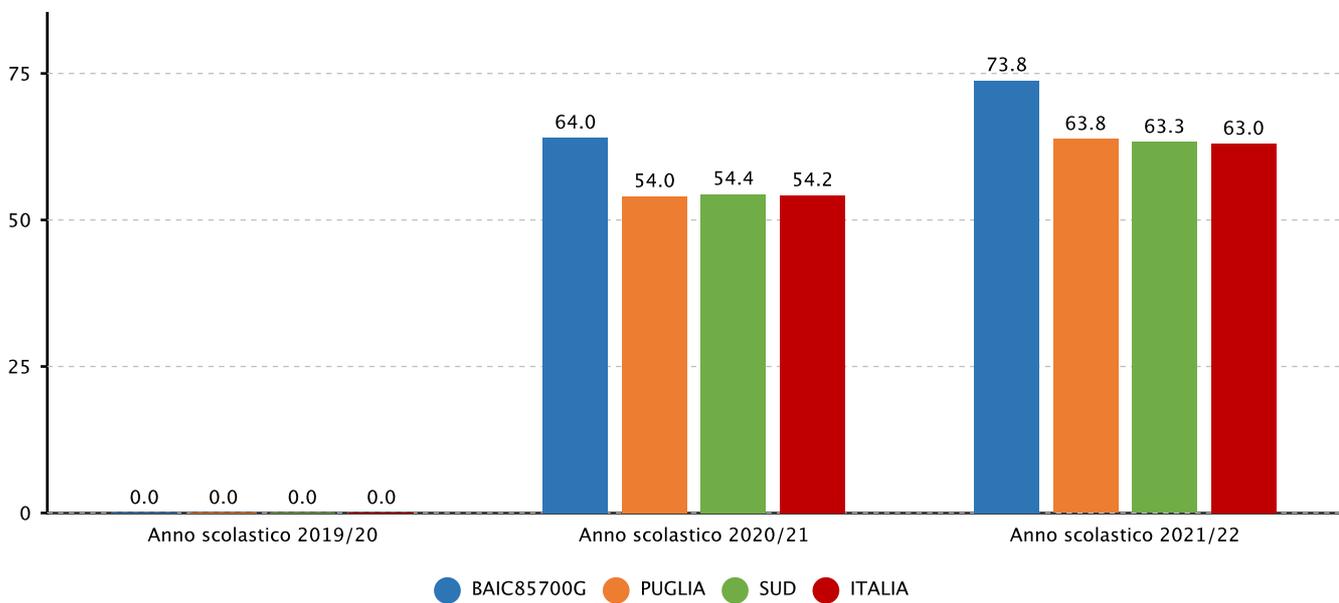




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

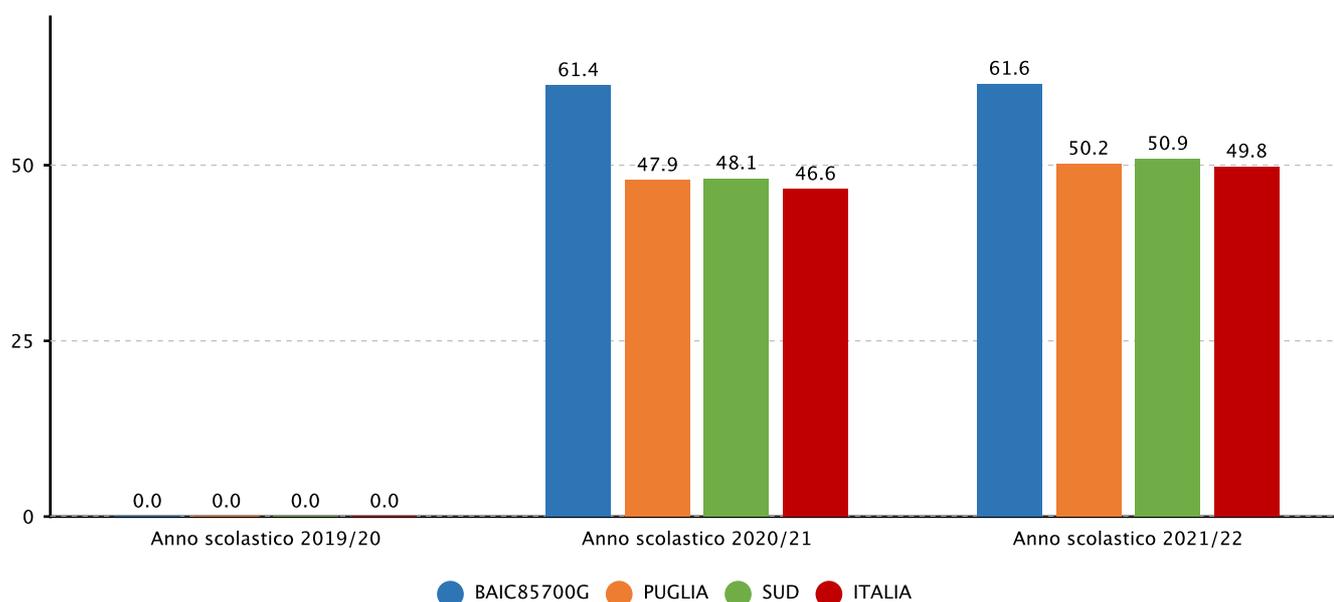


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

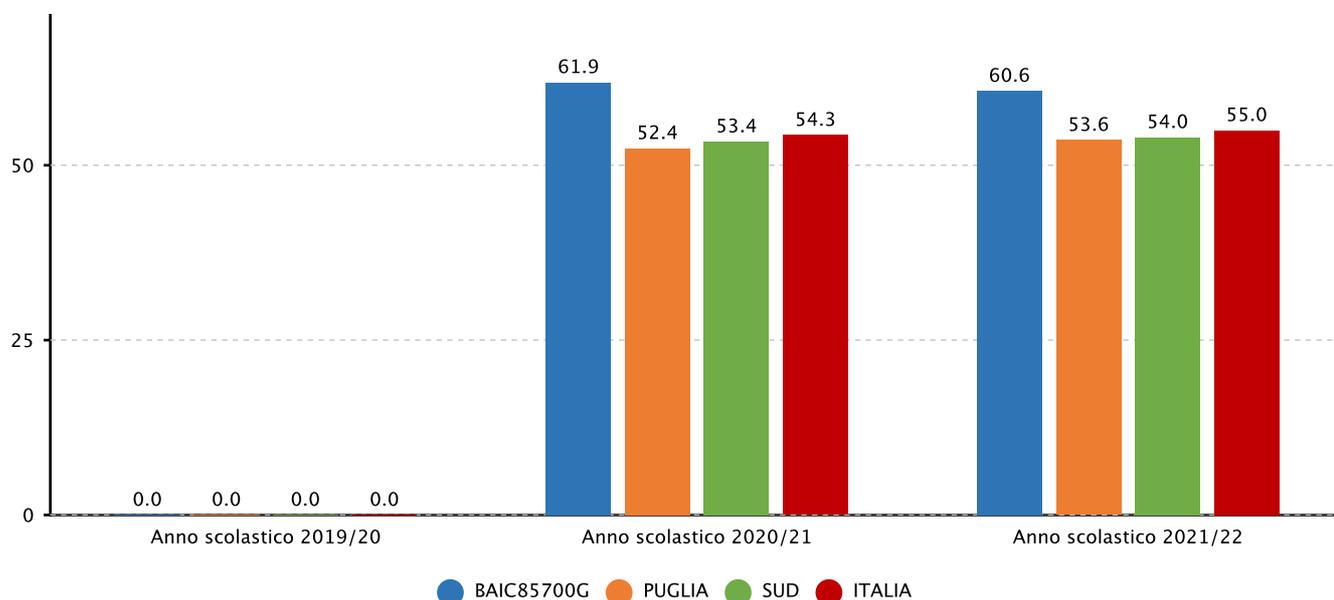




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

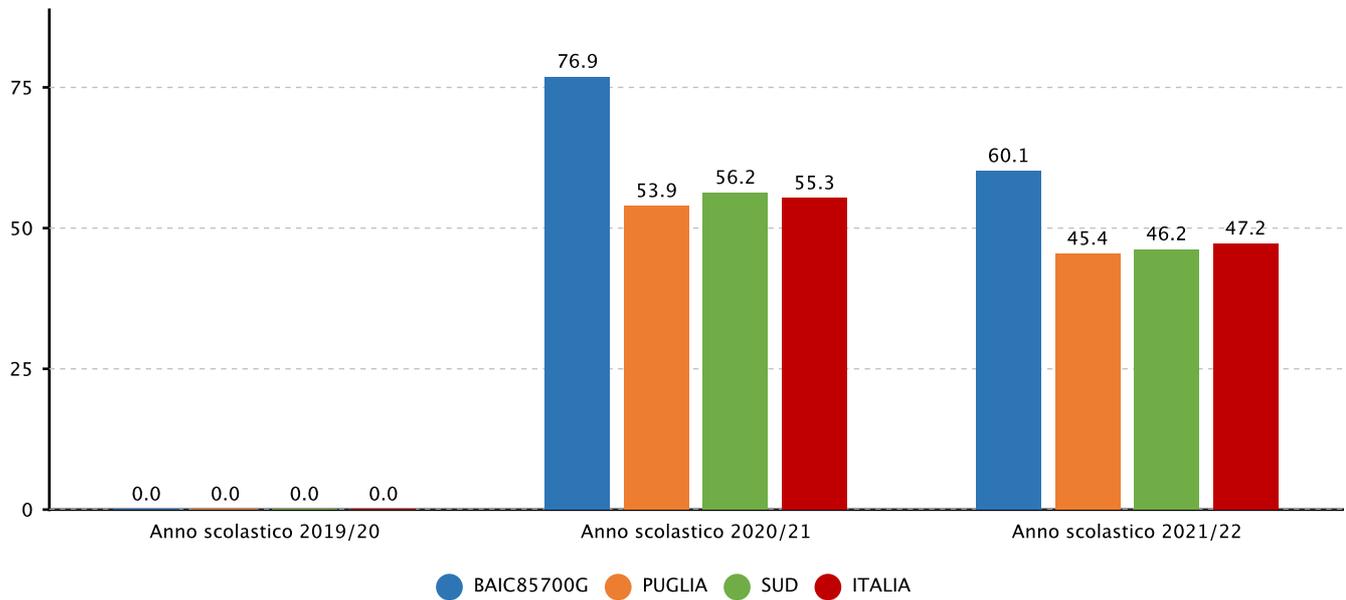


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

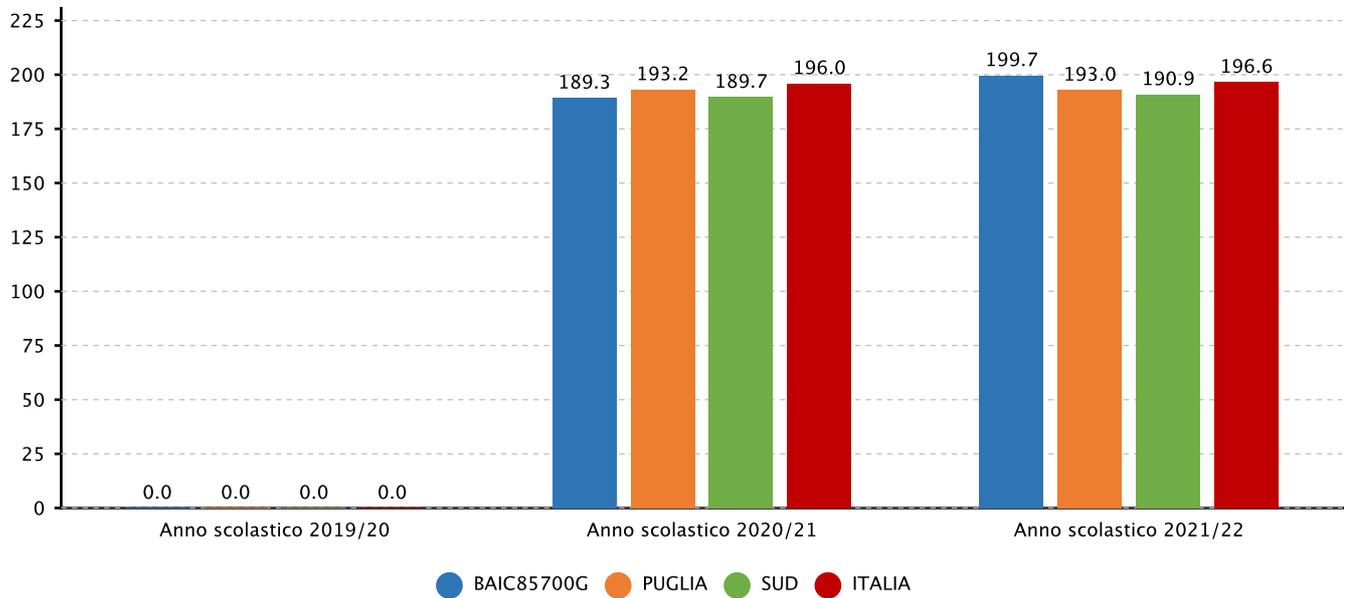




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

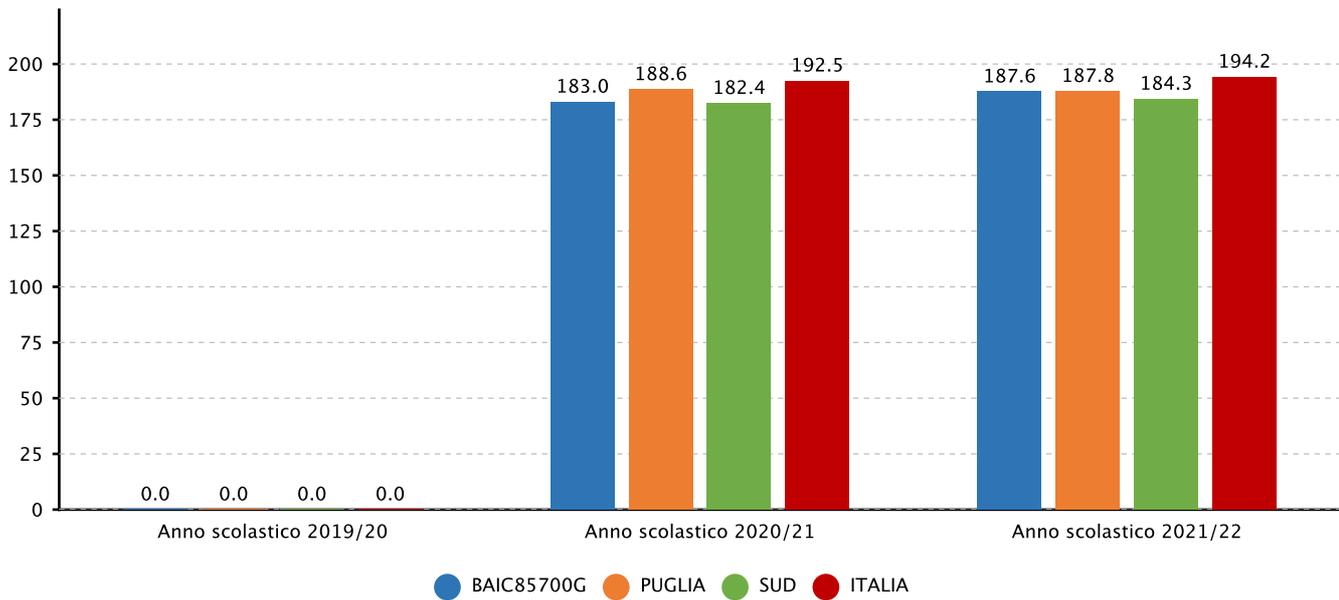


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

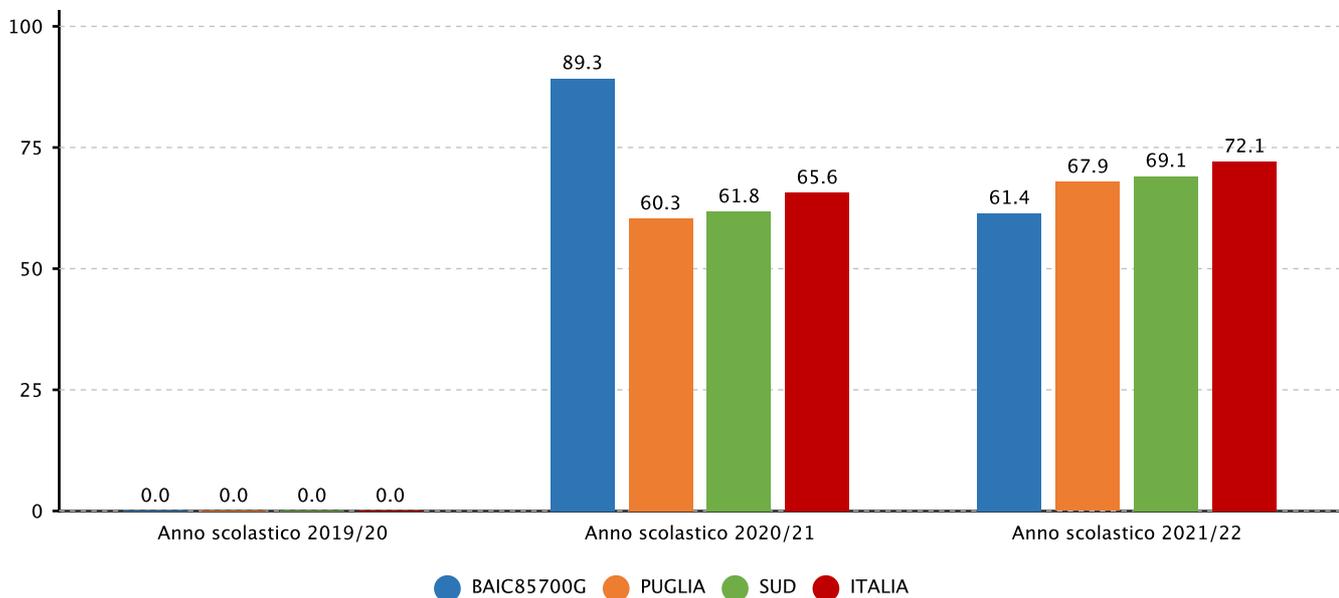




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

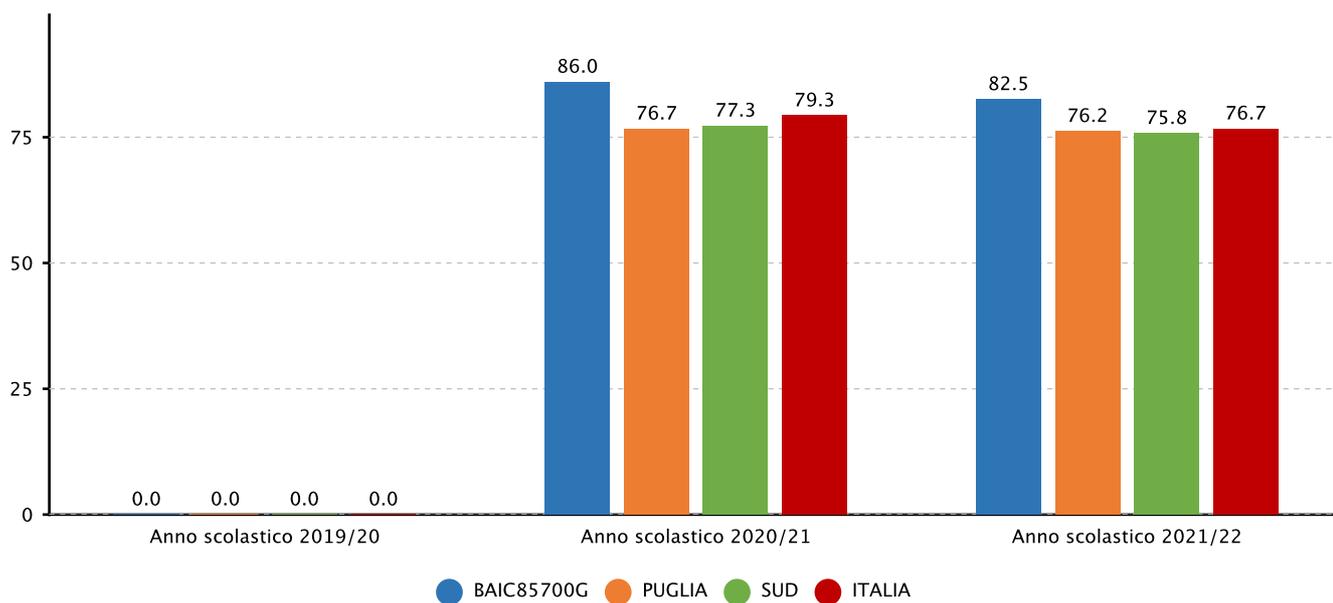


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

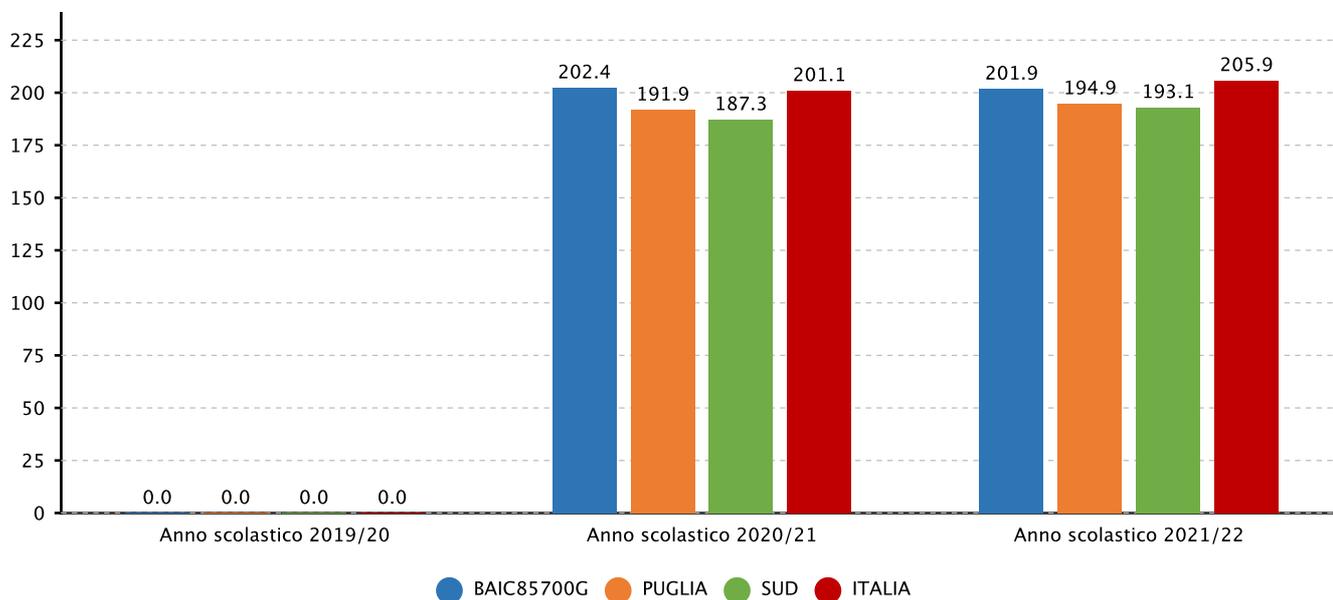




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

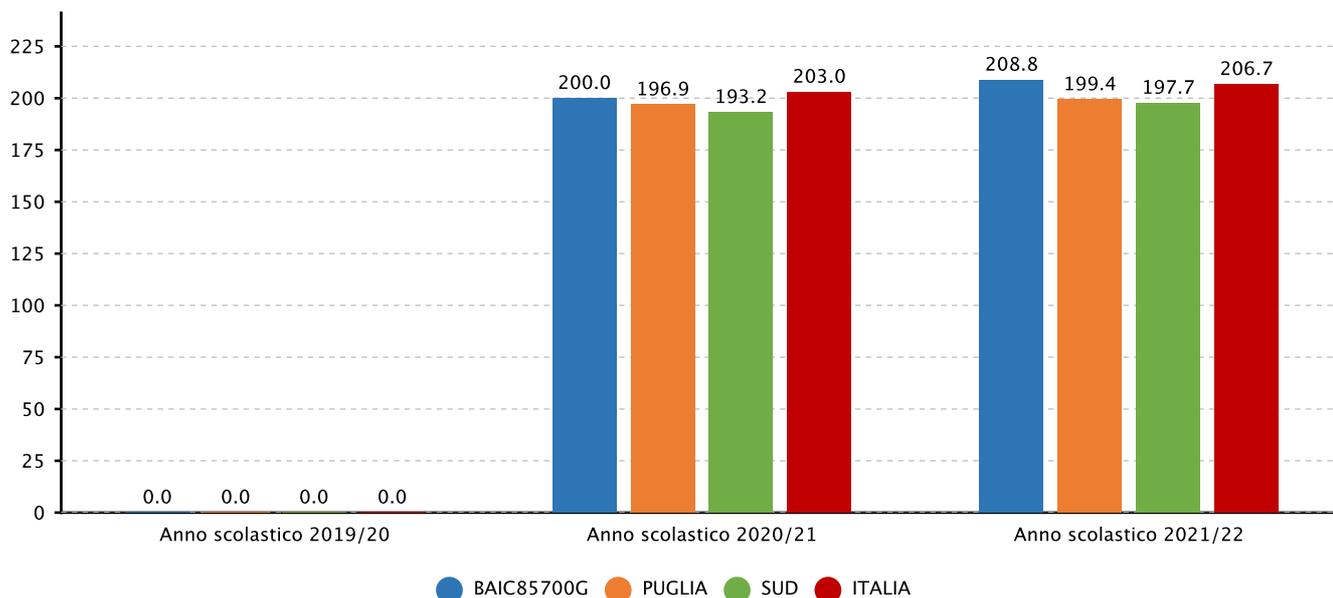


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

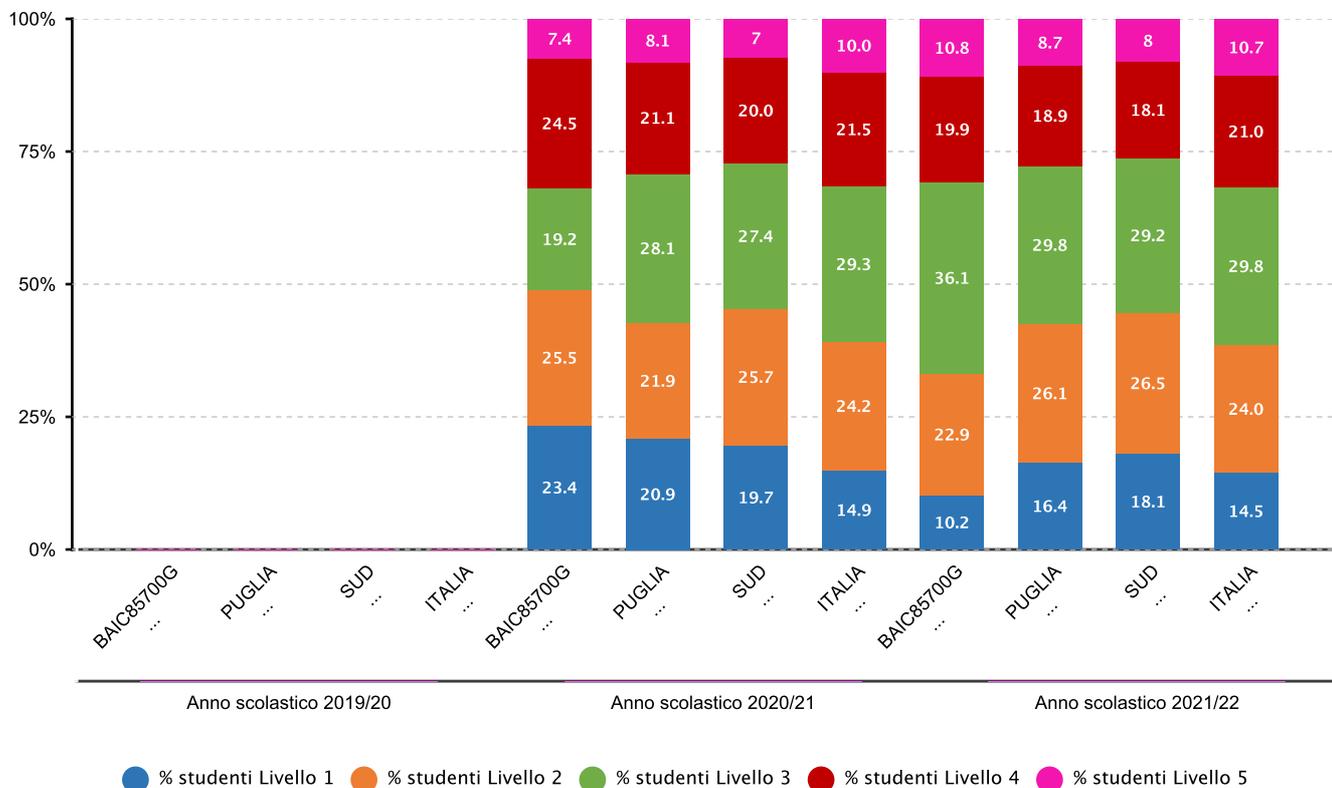




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

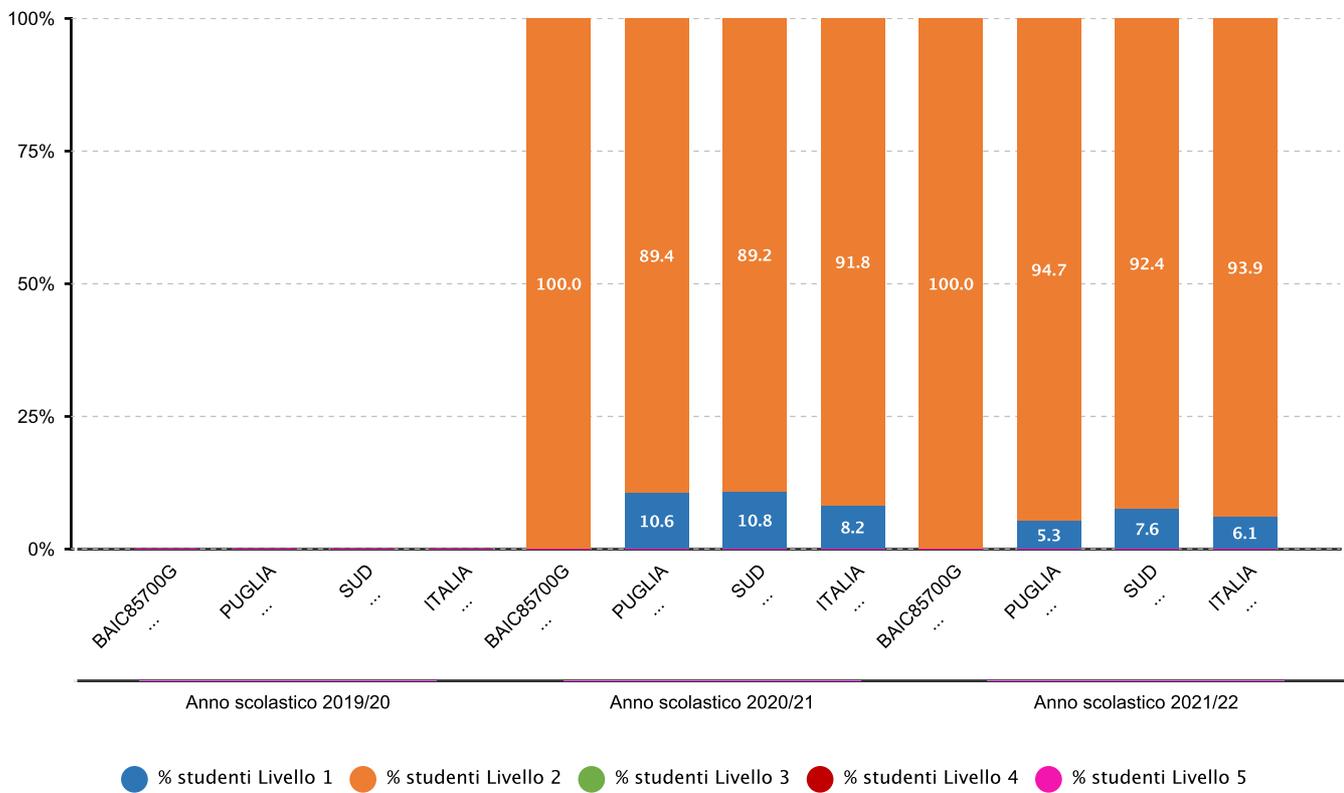


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



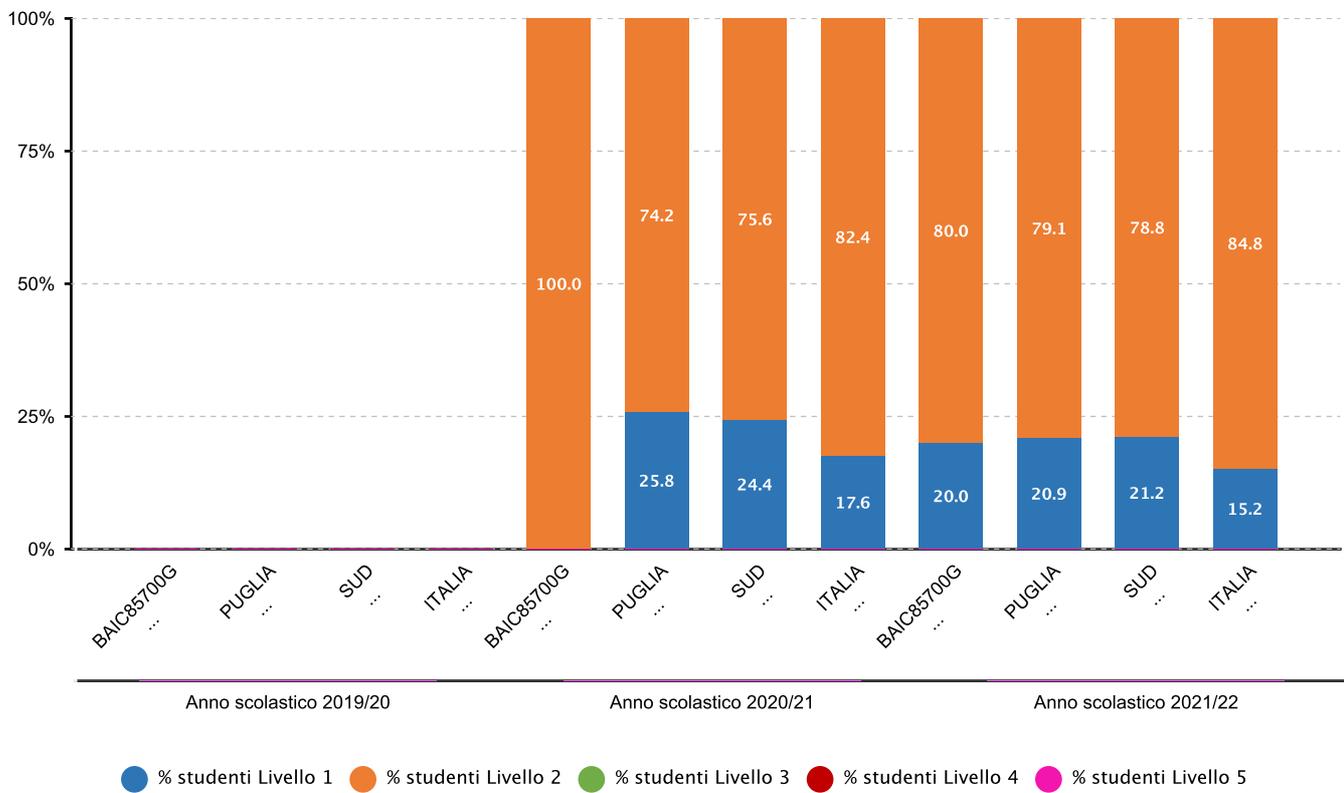


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



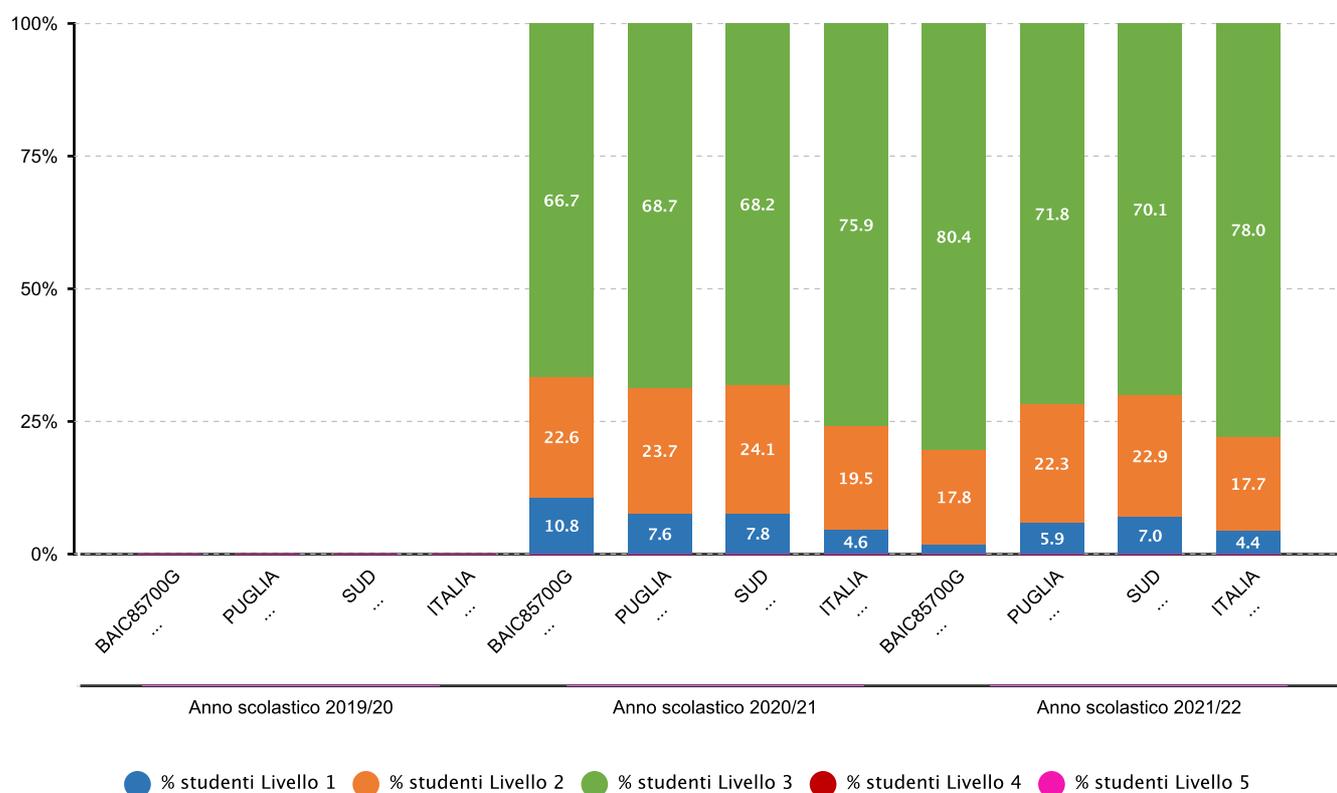


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



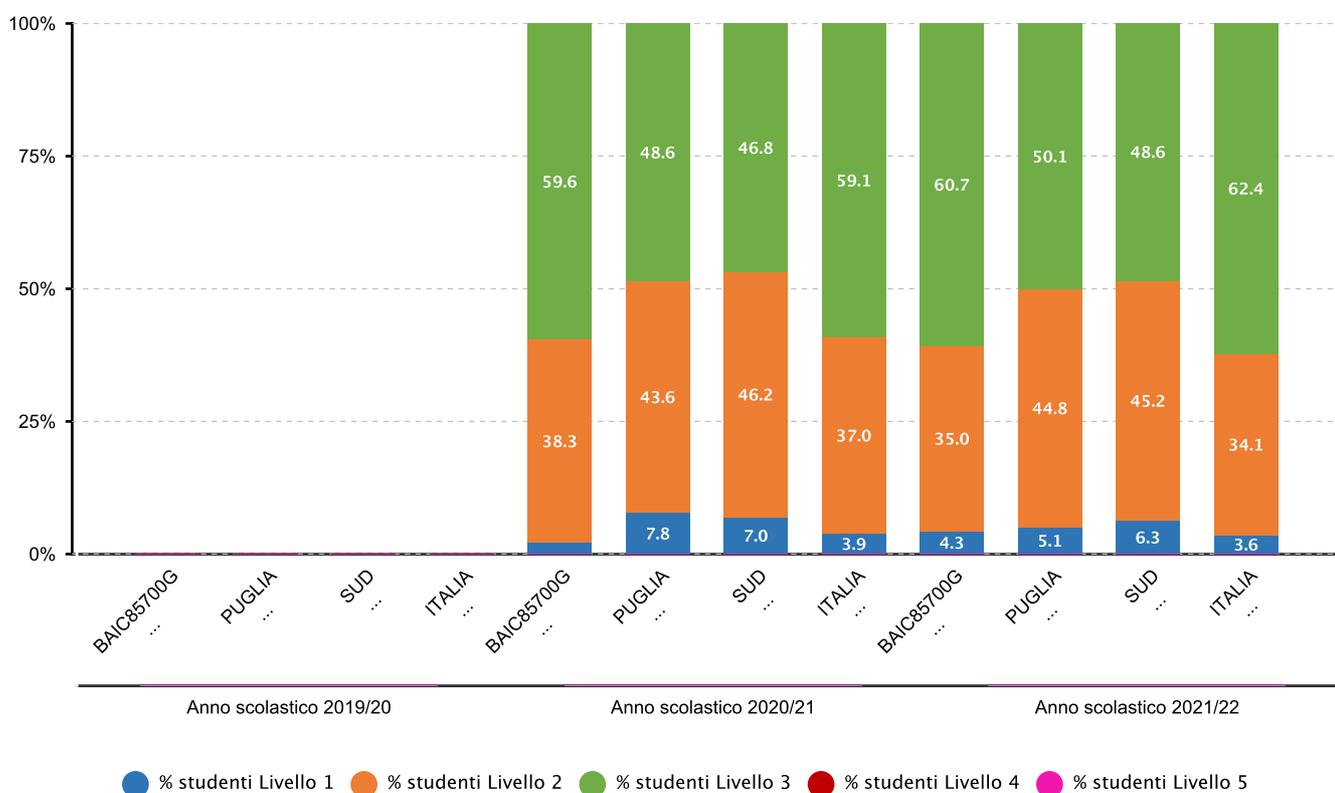


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



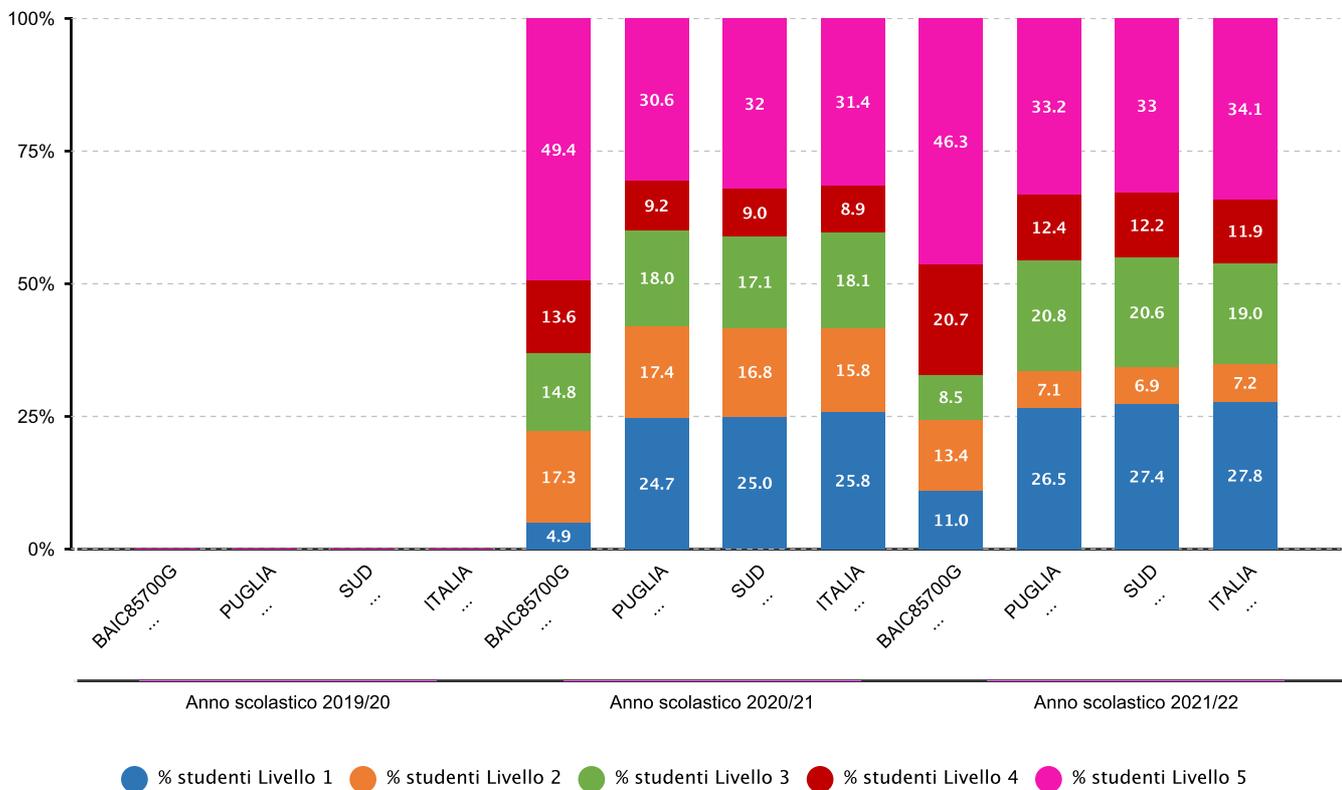


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



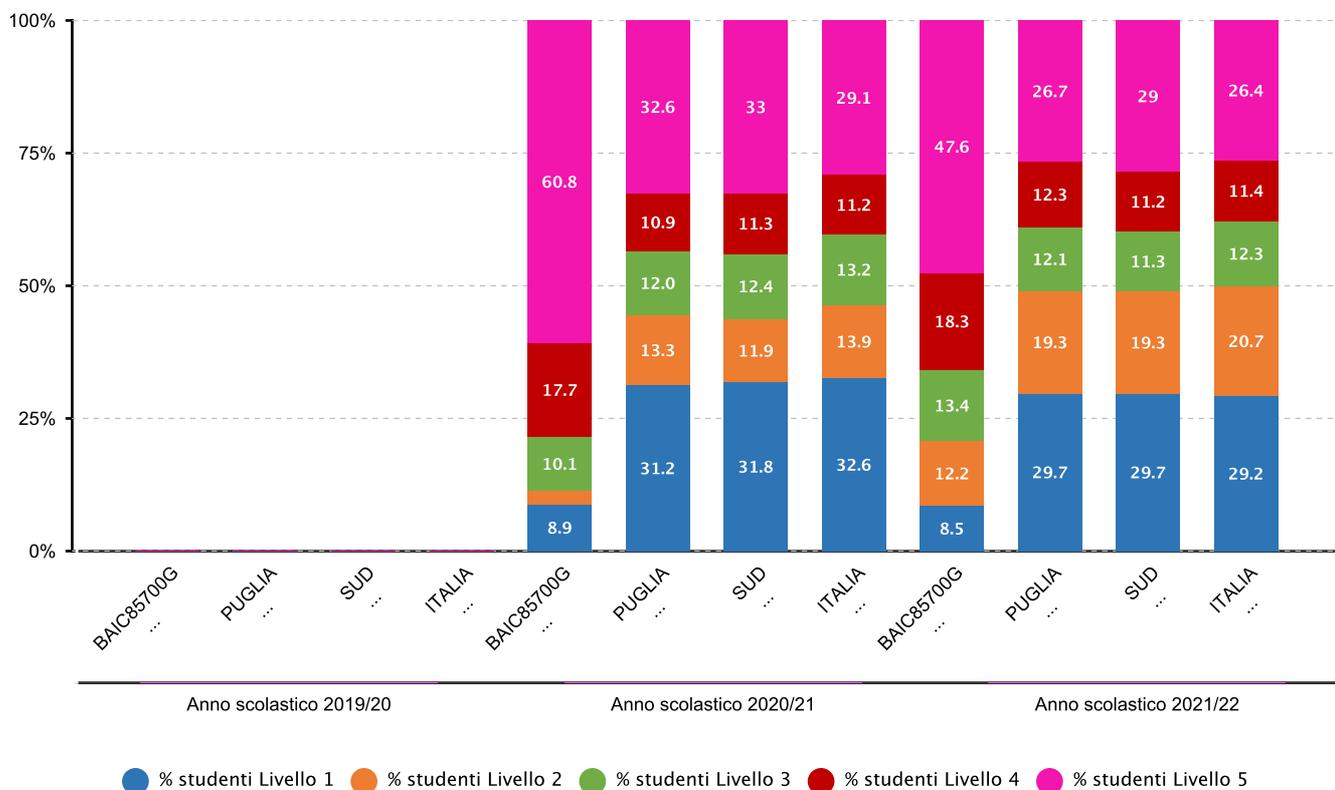


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



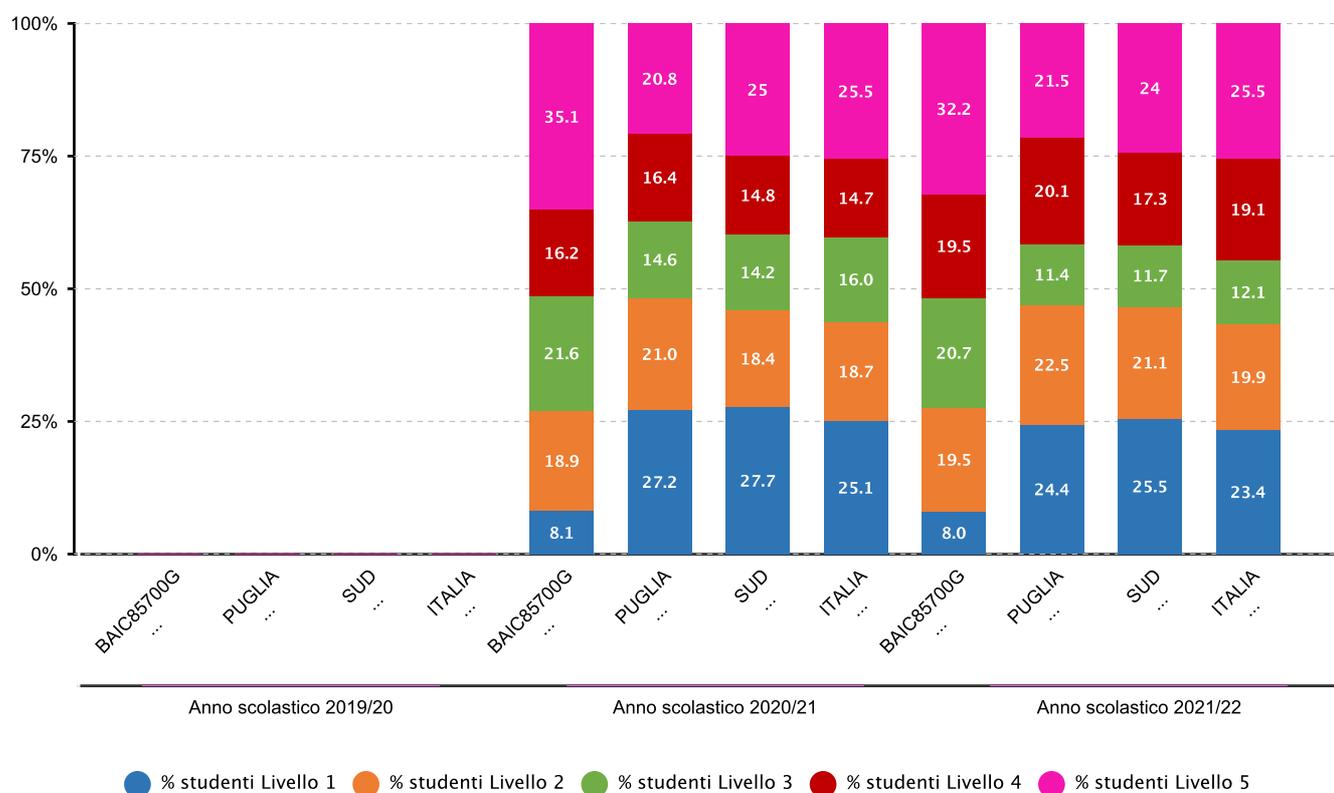


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



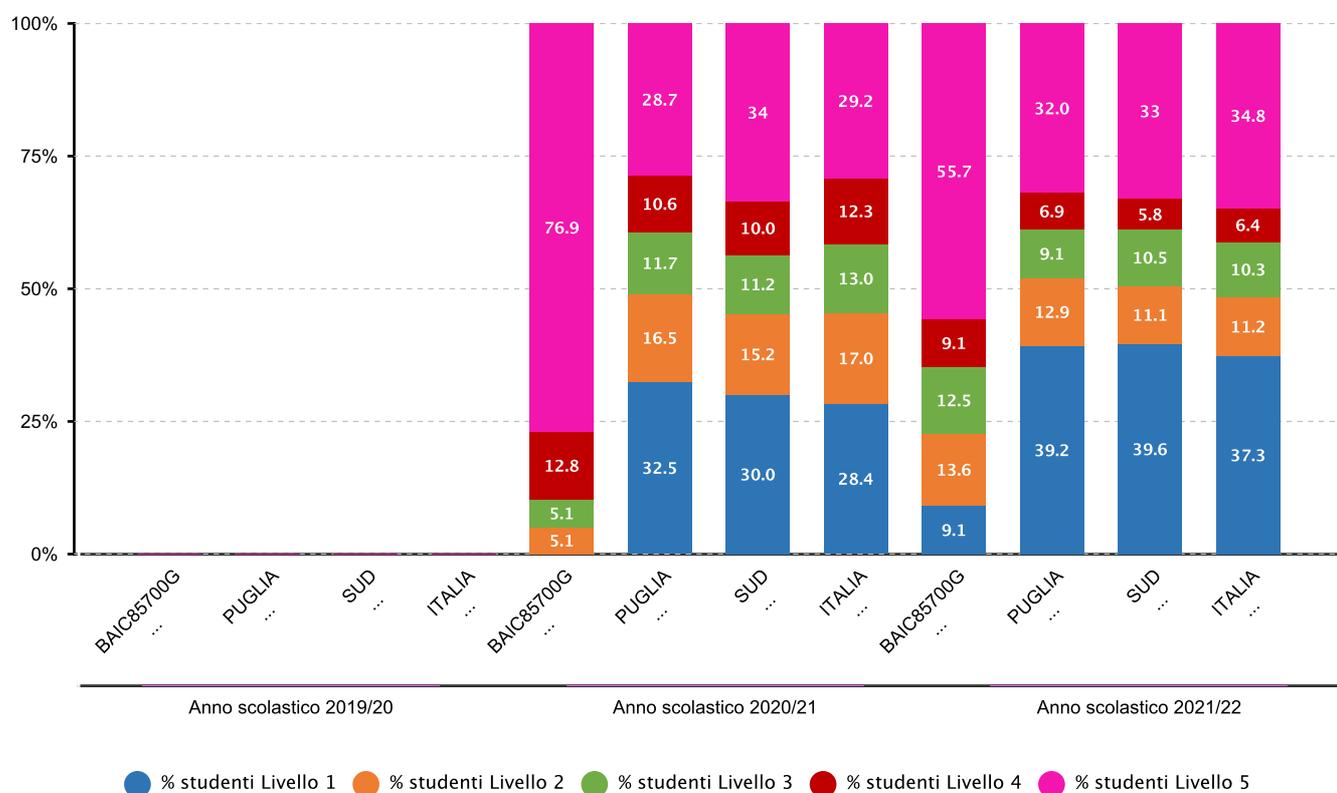


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



Prospettive di sviluppo

La scuola ha attivato processi e azioni indirizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali verso il conseguimento delle sue finalità. Essa, attenta ai bisogni formativi di tutti gli studenti, si è dotata di strumentazioni tecnologiche attivando metodologie innovative (multisensorialità, multimedialità, lezione fenomenica, robotica, steam, tinkering...) finalizzate a migliorare i livelli di apprendimento e garantire il benessere scolastico di studenti e docenti. A tale scopo intende potenziare la pratica musicale (essendo una scuola ad indirizzo musicale) e sportiva, soprattutto nella scuola primaria, utilizzando le risorse professionali presenti all'interno della scuola e le collaborazioni con le agenzie del territorio. Inoltre, provvederà ad integrare il curriculum trasversale delle competenze chiave europee e di cittadinanza digitale, già presente nella scuola.

Pertanto essa mira a rinnovare e incrementare gli ambienti di apprendimento rendendo gli alunni protagonisti attivi del loro sapere, poiché si addenteranno direttamente nell' ambiente di studio, senza che il docente trasmetta loro le conoscenze, garantendo l'interazione tra soggetto che apprende e scuola educante.

Le azioni intraprese e connesse al PNRR con Scuola 4.0 costituiscono un'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire un' innovativa comunità di pratica. Il rinnovo, con la definizione di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base di attività, tra queste, la robotica, la creazione e fruizione di lezioni in realtà virtuale e aumentata, diventerà punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. La prospettiva futura tende a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli ambienti ma soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiederanno formazione, sperimentazione, valutazione.